



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data come da protocollo

## **DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICHI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (CTT), AI SENSI DELL'ART. 215 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36**

per l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, dei lavori per l'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di Torre del Parco", sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art - CIG: B2B70D11C8 - CUP: G18C22001100006 - CPV: 45214610-9 – COMMESSA: FTERZIPNRRMCD24

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR

### **VISTO**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel seguito, anche il "**Codice**");
- gli artt. da 215 a 219 del Codice che disciplinano l'istituto del Collegio Consultivo Tecnico (CTT);
- in particolare, l'art. 215, comma 1, del Codice che prevede: "*Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di*

*importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato V.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice”;*

- l'allegato V2 del Codice che disciplina le modalità di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
- in particolare, l'art. 1, comma 3, dell'allegato V2, che dispone: *“i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”;*
- il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale *“sono adottate le linee guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”*, come riportate nell'Allegato A allo stesso (nel seguito, anche le **“Linee Guida”**);

#### **PREMESSO CHE**

- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate con il D.M. n. 177 del 21 aprile 2022 e il D.M. n. 26 del 17 gennaio 2023, all'Agenzia del Demanio quale struttura attuatrice dell'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione del compendio denominato Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino (MC), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro, all'interno della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”, per un importo complessivo a quadro economico di Euro 20.000.000,00;
- con nota prot. n. 2022/4897/DRM del 22/06/2022 l'Ing. Elisa Rossini è stata nominata Responsabile Unico del procedimento per l'intervento in oggetto (di seguito, il **“RUP”**);
- con determina a contrarre prot. n. 2023/2364/DRM del 13/03/2023, questa Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio (di seguito, per brevità, anche l'“Amministrazione” oppure la “Stazione Appaltante”) ha indetto una procedura aperta di cui all'articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, quest'ultima da restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) – scheda patrimoniale: MCD0014, al

fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro, ricompreso nel PNRR – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art – Compendio demaniale denominato ex Casermette di Torre del Parco, Camerino;

- all'esito della predetta procedura aperta, con determina prot. n. 2023/8070/DRM del 11/09/2023 è stata disposta l'aggiudicazione in favore dell'R.T.P. Studio Tecnico GRUPPO MARCHE – Mandataria e ALESSANDRA LENZI – Mandante (di seguito, l'"Progettista"), per l'importo di Euro 966.545,55, al netto di IVA ed oneri previdenziali;
- in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, il servizio di progettazione è stato avviato in data 13/10/2023 con Dichiarazione di esecuzione anticipata del contratto prot. n. 2023/9309/DRM del 13/10/2023;
- all'esito delle verifiche di legge, è stato stipulato il Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, avente ad oggetto i servizi c.d. "principali" per l'importo complessivo di Euro 546.853,54, al netto di IVA ed oneri previdenziali;
- in data 24/07/2024, con determina prot. n. 2024/381/DRM.Reg.Atti, è stata dichiarata conclusa con esito positivo la Conferenza dei servizi decisoria ex art.14-bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. in forma semplificata ed in modalità sincrona per l'acquisizione dei nulla osta, consensi o assensi delle Amministrazioni interessate per il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- in data 06/08/2024 il Nucleo per la verifica dei progetti della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio ha trasmesso a questa Stazione Appaltante il rapporto conclusivo di verifica con esito positivo del progetto esecutivo;
- successivamente, il RUP ha provveduto alla validazione del medesimo progetto esecutivo con atto prot. n. 2024/393/DRM.Reg.Atti del 07/08/2024;
- con determina prot. n. 2024/395/DRM.Reg.Atti del 07/08/2024, questa DR Marche ha approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto (di seguito, il "Progetto Esecutivo");
- di seguito, con decisione a contrarre prot. n. 2024/21/DRM.Reg.Atti.Determine del 07/08/2024, questa Stazione Appaltante ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, per l'affidamento dei lavori per l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di Torre del Parco", sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro, ricompreso nel PNRR – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery, per un importo complessivo a base di gara, pari a Euro 13.491.700,77, al netto di iva, di cui Euro 3.337.892,21 per costi della mano d'opera ed Euro 399.106,13 per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso;
- il bando di gara è stato trasmesso in G.U.U.E. ai sensi dell'art. 84 del Codice in data 06/08/2024 ed è stato pubblicato in data 07/08/2024 sulla G.U.U.E n. 153/2024, n. avviso 474865-2024, nonché sulla piattaforma per la pubblicità legale presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ai sensi dell'art. 85 del Codice;
- in data 09/08/2024 la documentazione di gara è stata altresì pubblicata sul sito istituzionale della Stazione appaltante [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it), sezione "Gare, Aste" – "Servizi tecnici e lavori", con termine di scadenza per la presentazione delle offerte previsto per il 26 agosto 2024, ore 13:00, e data della prima seduta pubblica prevista per il 26 agosto 2024, alle ore 15:00;

- entro il termine massimo sopra indicato per la presentazione delle offerte, sono pervenute complessive numero 4 (quattro) offerte telematiche;
- con determina prot. n. 2024/416/DRM.Reg.Atti del 26/08/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche ed economiche;
- all'esito ai lavori della Commissione giudicatrice, come risulta dal verbale di gara verbale n. 2 prot. 2024/428/DRM.Reg.Atti. del 03/09/2024, è stata redatta la graduatoria provvisoria nella quale è stata individuata come offerta prima classificata quella presentata dalla società EDIL.CO S.r.l.;
- di seguito, con atto prot. n. 2024/459/DRM del 27/09/2024, la Commissione giudicatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, del Codice, ha dunque proposto di aggiudicare l'appalto di lavori in oggetto al concorrente primo classificato in graduatoria EDIL.CO S.r.l., per l'importo di Euro 12.991.563,65, al netto di IVA, di cui Euro 8.990.132,94 per lavori, Euro 3.602.324,58 per costi della mano d'opera ed Euro 399.106,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 3,82%, in base ai termini e alle condizioni contrattuali stabilite negli atti della presente procedura ad evidenza pubblica;
- il RUP, con relazione prot. n. 2024/460/DRM.Reg.Atti del 27/09/2024, ha dichiarato che all'esito delle verifiche effettuate non sono emerse cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e che sussistono, in capo al predetto operatore economico, i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionali richiesti nel Disciplinare di gara, proponendo contestualmente di procedere all'aggiudicazione dei lavori in oggetto in favore dell'operatore economico "EDIL.CO S.r.l.";
- con determina di aggiudicazione prot. n. 2024/39/DRM.Reg.Determine del 01/10/2024, questa Stazione Appaltante ha disposto l'aggiudicazione dei lavori in oggetto in favore di "EDIL.CO S.r.l.", codice fiscale e partita IVA 00454840778, per l'importo di Euro 12.991.563,65, al netto di IVA, di cui Euro 8.990.132,94 per lavori, Euro 3.602.324,58 per costi della mano d'opera ed Euro 399.106,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 3,82%, autorizzando al contempo l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti del predetto art. 17, comma 9, del Codice;
- l'aggiudicazione è stata comunicata, sia tramite il portale CONSIP che tramite PEC, rispettivamente all'Aggiudicatario e agli altri concorrenti ai sensi dell'90, comma 1 lett. b), in data 01/10/2024;
- i servizi di Direzione Lavori e CSE, previa verifica della carenza di risorse interne ovvero di risorse in forza ad altre Amministrazioni in conformità all'art.111, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., applicabile razione temporis, sono stati affidati al Progettista tramite esercizio, con determina prot. n. 2024/48/DRM.Determine del 18/10/2024, dell'opzione prevista nel Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, per l'importo complessivo di Euro 419.692,02, al netto di IVA ed oneri previdenziali, e successiva stipula del contratto prot. n. 2024/32/DRM.Contratti del 08/11/2024;
- decorso il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni di cui all'art. 18, comma 3, del D.lgs.36/2023, in data 11/11/2024 è stato stipulato con EDIL.CO S.r.l. (l'"**Appaltatore**") il contratto d'appalto dei lavori in oggetto prot. n. 2024/33/DRM.Contratti, per l'importo di Euro 12.991.563,65, al netto di IVA;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 215, comma 1, del Codice, è obbligatorio procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito il "CCT") secondo le modalità di cui allegato V.2 dello stesso Codice, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di rilevanza europea;
- in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo che la scelta è rimessa ex articolo 1. Comma 1, dell'allegato V.2 del Codice art. 1, comma 1, alla discrezionalità della Stazione Appaltante, è opportuno optare per un CCT composto da numero 3 (tre) componenti;
- con atto prot. 2024/581/DRM del 04/12/2023, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale delle Marche ha individuato, e quindi nominato, quale componente del CCT per parte della Stazione Appaltante, il Prof. Avv. Max Gaetano Armao, il quale ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico;
- di seguito, ai fini dell'obbligatoria costituzione del CCT, il RUP, con nota prot. 2024/10512/DRM del 04/12/2024, ha invitato l'Appaltatore a nominare il componente del CCT di sua spettanza;
- con nota prot. 2024/10951/DRM del 18/12/2024, la società EDIL.CO S.r.l. ha nominato quale componente del CCT per parte dell'appaltatore Ing. Giuseppe Tomasicchio, il quale ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico;
- con nota inviata il 19/12/2024 e acquisita al prot. 2024/11040/DRM del 20/12/2024, l'Ing. Guido Monteforte, individuato quale Presidente del CCT dall'Avv. Gaetano Armao, per la Stazione Appaltante, e Ing. Giuseppe Tomasicchio per l'Appaltatore, hanno comunicato l'accettazione della designazione;

#### **PRESO ATTO**

- delle dichiarazioni rese da tutti gli interessati e riferiti al possesso dei requisiti professionali e sulla non sussistenza di cause di incompatibilità;
- della verifica effettuata dal RUP su quanto dichiarato;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a fronte dell'avvenuta accettazione dell'incarico da parte del Presidente, acquisita con nota prot. n. 2024/11040/DRM del 20/12/2024, e pertanto, come previsto dall'art. 2, comma 2, dell'allegato V.2 del Codice, è da ritenersi istituito il CCT ad ogni effetto di legge, e pertanto può ritenersi assolto l'obbligo previsto dall'art. 215, comma 1, del medesimo Codice;
- il CCT costituito dovrà provvedere entro i successivi 15 (quindici) giorni a sottoscrivere il verbale di formale insediamento alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile, come previsto dall'art. 2, comma 2, dell'allegato V.2 del Codice;
- nel verbale di insediamento, come previsto dall'art. 2, comma 3, dell'allegato V.2 del Codice, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, sono inoltre definite periodicità e modalità di svolgimento delle riunioni e degli eventuali sopralluoghi e, se le parti non si siano avvalse della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale, sono precisati termini e modalità di svolgimento del contraddittorio, specificando il *dies a quo* della decorrenza del termine di quindici giorni per la pronuncia del lodo;

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'art. 1, comma 5, dell'allegato V2 del Codice dispone che: *“Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”*;
- l'art. 6, comma 7, della L. 120/2020, applicabile in ragione del richiamo contenuto nel predetto art. 1, comma 5, dell'allegato V2 del Codice, prevede che: *“I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo”*;
- dalla predetta disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
  - una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri corrispondente al gettone unico comprensivo di cui al comma 7, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018;
  - una parte variabile, proporzionata al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi massimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018 e comunque non oltre l'importo stimato al netto del gettone di parte fissa;
- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida precisa, in merito, che: *“Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT”*;
- l'art. 6, comma 7-bis, della L. n. 120/2020 (introdotto dall'art. 6-quater della L. n. 233/2021), e così anche l'art. 7.1.1. delle Linee Guida, prevedono che *“In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro”*;
- spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;

- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per il componente indicato dalla S.A. e dall'Appaltatore non potrà superare il triplo della parte fissa come indicato al punto 7.2.2. del Decreto Ministeriale del 17/01/2022 pari ad Euro 62.842,40, al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%), dove la parte fissa per ciascun componente è pari ad Euro 20.954,13, al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%). La parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico non potrà superare il triplo della parte fissa come indicato al punto 7.2.2. delle Decreto Ministeriale del 17/01/2022 pari ad Euro 69.148,65, al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%), dove la parte fissa è pari ad Euro 23.049,65 al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%), purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida. La parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti.;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, la parte fissa del compenso per l'intero CTT è dunque stimata nell'importo di Euro 64.957,82 (corrispondente allo 0,5% del valore dell'appalto pari ad Euro 12.991.563,65) al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%) di cui:
  - Euro 23.049,55 per il Presidente del CTT;
  - Euro 20.954,13 per il componente indicato dalla Stazione Appaltante;
  - Euro 20.954,13 per il componente indicato dall'Appaltatore;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, il corrispettivo massimo, comprensivo della parte fissa e dell'eventuale parte variabile, per l'intero CTT è dunque stimato nell'importo complessivo di Euro 194.873,45 (corrispondente al triplo della parte fissa), al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%) di cui:
  - Euro 69.148,65 per il Presidente del CTT;
  - Euro 62.862,40 per il componente indicato dalla Stazione Appaltante
  - Euro 62.862,40 per il componente indicato dall'Appaltatore;

#### **DATO ATTO CHE**

- il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte, come previsto dall'art. 7.7.1. delle Linee Guida, con esclusione espressa del vincolo di solidarietà passiva (art. 7.1.1.), per cui ciascuna parte, come da accordi intercorsi, provvederà a riconoscere il compenso al componente dalla stessa nominato, nel mentre il compenso del Presidente sarà corrisposto per il 50% a carico della Stazione Appaltante e per il 50% dall'Appaltatore;
- la quota a carico della Stazione Appaltante, con riferimento al compenso per il componente nominato dalla stessa e del 50% del compenso del Presidente del CTT, pari all'importo complessivo di Euro 97.436,72, oltre IVA e oneri accessori (spese valutate al 17,19%), trova copertura nel quadro economico dell'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di Torre del Parco", sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con

annessi laboratori di restauro. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art, per un finanziamento complessivo di Euro 20.000.000;

- per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni di cui agli artt. 215 – 219 del Codice e all'allegato V.2 dello stesso Codice, nonché alle predette Linee Guida ed alle eventuali determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla S.A., nei limiti consentiti dalla Legge;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DETERMINA**

1. di **dare atto** che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di **nominare**, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, quali componenti del Collegio Consuntivo Tecnico per *“i lavori di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato “Ex Casermette di Torre del Parco”, sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art”*:
  - **l'Ing. Guido Monteforte**, quale componente nominato di comune accordo tra le parti con la carica di Presidente del CTT;
  - **Prof. Avv. Gaetano Armao**, in qualità di membro nominato dalla Stazione Appaltante;
  - **Ing. Giuseppe Tomasicchio**, in qualità di membro nominato dall'Appaltatore;
3. di stabilire che l'importo del complessivo del compenso dovuto al Collegio, e quindi a prescindere dalla sua imputazione alle parti, è da intendersi costituito da una parte fissa (gettone unico omnicomprensivo), indipendentemente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, nei termini fissati dalla Legge, che si determina nell'importo complessivo di Euro 194.873,45 (corrispondente al triplo della parte fissa), al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%), di cui:
  - Euro 69.148,65 per il Presidente del CTT;
  - Euro 62.862,40 per il componente indicato dalla Stazione Appaltante
  - Euro 62.862,40 per il componente indicato dall'Appaltatore;
4. di stabilire che l'importo della parte fissa del compenso per l'intero CTT è determinato nell'importo di Euro 64.957,82 (corrispondente allo 0,5% del valore dell'appalto pari ad Euro 12.991.563,65) al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 17,19%) di cui:
  - Euro 23.049,55 per il Presidente del CTT;
  - Euro 20.954,13 per il componente indicato dalla Stazione Appaltante;
  - Euro 20.954,13 per il componente indicato dall'Appaltatore;
5. di stabilire che il compenso del Collegio verrà suddiviso tra le parti secondo le seguenti modalità:

- il compenso del Prof. Avv. Gaetano Armao dell'importo di Euro 20.954,13, oltre IVA e oneri accessori (spese valutate al 17,19%) quale parte fissa sarà a carico della Stazione Appaltante, dando atto che tale compenso, considerata l'eventuale parte variabile, non potrà in ogni caso superare l'importo massimo stimato di Euro 62.862,40, oltre IVA e oneri accessori;
  - il compenso dell'Ing. Giuseppe Tomasicchio dell'importo di Euro 20.954,13, oltre IVA e oneri accessori (spese valutate al 17,19%) quale parte fissa sarà a carico dell'Appaltatore, dando atto che tale compenso, considerata l'eventuale parte variabile, non potrà in ogni caso superare l'importo massimo stimato di Euro 62.862,40, oltre IVA e oneri accessori;
  - il compenso dell'Ing. Guido Monteforte dell'importo di Euro 23.049,55, oltre IVA e oneri accessori (spese valutate al 17,19%) quale parte fissa, sarà riconosciuto al 50% dalla Stazione Appaltante e al 50% dall'Appaltatore, dando atto che tale compenso, considerata l'eventuale parte variabile, non potrà in ogni caso superare l'importo massimo stimato di Euro 69.148,65, oltre IVA e oneri accessori;
6. di dare atto che l'importo a carico dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche pari all'importo complessivo di Euro 97.436,72, oltre IVA e oneri accessori (spese valutate al 17,19%), trova copertura nel quadro economico dell'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di Torre del Parco", sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art, per un finanziamento complessivo di Euro 20.000.000;
  7. di demandare al CCT e, nei limiti consentiti dalla legge, al RUP ed alle parti contrattuali, ogni ulteriore determinazione inerente alle regole ed alle modalità di funzionamento dell'organo, secondo quanto previsto dagli artt. 215 – 219 del Codice e dall'allegato V.2 dello stesso Codice;
  8. di dare atto che il CCT si intende istituito fin dal momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente, è costituito a partire dalla data di notifica del presente atto e sarà operativo dalla data di insediamento e di redazione del relativo verbale;
  9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 219 del Codice, il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto;
  10. di notificare il presente atto ai membri del CCT nonché all'Appaltatore;
  11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
  12. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore  
Cristian Torretta  
Documento firmato digitalmente ai sensi del  
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:  
Il Responsabile Unico del Progetto  
Ing. Elisa Rossini  
Documento firmato digitalmente ai sensi del  
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.